

Abstract: Tecnologie di ricerca e strutturazione per I beni culturali: il progetto Pinakes 3.0
Andrea Scotti (Fondazione Rinascimento Digitale)

[Pinakes](#) è un progetto pluriennale, dedicato alla creazione di una architettura di gestione, strutturazione e pubblicazione dei dati catalografici e di ricerca nel settore dei beni culturali.

Il progetto, promosso dalla [Fondazione Rinascimento Digitale](#) e sostenuto dall'[Istituto e Museo di Storia della Scienza](#) e dalla [Direzione beni librari del Ministero dei Beni Culturali](#), intende fornire alla comunità scientifica e agli operatori dei beni culturali un'applicazione software *open-source* (di cui è stata rilasciata la terza *release*) che possa rafforzare la produzione, la gestione, la condivisione e la pubblicazione di ricerche a carattere scientifico in modalità cooperativa via Internet.

Scopo ultimo del progetto è quello di pubblicare sul web i risultati delle ricerche provenienti da progetti differenti nei più svariati ambiti umanistici, facilitando la riutilizzazione delle informazioni digitali già esistenti e potendo riconoscere in ogni parte della ricerca comune la proprietà intellettuale dei risultati individuali.

Pinakes offre la possibilità di lavorare in maniera interdisciplinare in un ambiente multilinguistico: le dissertazioni, gli articoli scientifici e le ricerche bibliografiche delle differenti discipline sono messe in grado di comunicare vicendevolmente, accrescendo ad ogni livello la condivisione dei risultati scientifici. Infine, la diffusione dell'uso di Pinakes nell'ambito della produzione e della pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica, potrà, grazie alla massa critica di dati raccolti, offrire nuovi spunti per la trasformazione dei curricula accademici nelle discipline umanistiche. Per questo motivo, la presentazione degli aspetti tecnologici che illustrano i quattro moduli dell'architettura software sarà affiancata da un'ampia riflessione sui presupposti teorici del progetto.

Andrea Scotti è stato ricercatore all'Università Ebraica di Gerusalemme dal 1984 al 1986 ed ha condotto ricerche relative alla storia documentaria della scienza nel Medio Oriente. Successivamente ha continuato la sua attività di ricerca nelle biblioteche e archivi dell'Europa Orientale lavorando dal 1986 al 1992/3 tra le altre, in Polonia, ex Cecoslovacchia e infine in Ungheria dove dal 1989 al 1991 ha ricoperto la cattedra di Documentary History of Science alla ELTE di Budapest con una fellowship della Soros Foundation. Nel 1993 è diventato ricercatore all' Institut für Naturwissenschaftsgeschichte di Monaco di Baviera portando un progetto di catalogazione delle fonti primarie della storia della scienza lì conservate. In questo periodo ha sviluppato una applicazione per registrare, gestire, pubblicare e condividere i risultati della sua ricerca sul web. Da allora è consulente scientifico e tecnologico all'Istituto e Museo di Storia della Scienza e libero docente in Computing & Humanities all'Università di Bologna. Attualmente sta anche lavorando come direttore del progetto "open source" Pinakes 3.0 OSI finanziato dalla fondazione "Rinascimento Digitale".